

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO di DiSCo

n. 21 del 9 ottobre 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di ottobre alle ore 11.00 presso gli uffici di via Cesare De Lollis, 24/b, IV piano - Roma, il Commissario Straordinario, Avv. Giuseppe Ciardi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Vice Direttore Generale dell'Ente, Ing. Mauro Lenti, ha assunto la presente deliberazione.

Copia

Oggetto: Presa d'atto e conferma incarico di Direttore Generale di DiSCo al Dott. Paolo Cortesini.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023, recante ad oggetto "Commissariamento dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), ai sensi della legge regionale n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c" ("organi decaduti, disciolti o comunque impossibilitati a svolgere il regolare funzionamento per dimissioni dei titolari"), con cui viene stabilito il commissariamento dell'ente regionale Disco e disposto "che con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio verrà nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Disco incaricato di espletare le funzioni di cui agli artt. 7, comma 3, e 8, comma 5 della L.R. n. 6/2018";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023 di nomina, quale Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), l'Avv. Giuseppe Ciardi, con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali" ed art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Vista la Legge Regionale del Lazio 18 febbraio 2002 avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

Visto l'art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 6/2018, il quale prevede che "ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, l'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, a tempo determinato, in conformità alla normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale";

Preso atto:

- che, a seguito di specifica procedura selettiva, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019, è stato nominato il Direttore Generale dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza nella persona del Dott. Paolo Cortesini;
- che, con successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 31 ottobre 2022, si è proceduto al rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini per ulteriori due anni;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023, con la quale è stato disposto il "Commissariamento dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), ai sensi della legge regionale n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c" ("organi decaduti, disciolti o comunque impossibilitati a svolgere il regolare funzionamento per dimissioni dei titolari);
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023, con il quale si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), nella persona dell'Avv. Giuseppe Ciardi, con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi;

Considerato che, la disposizione di cui all'art. 55, comma 5, dello Statuto regionale, richiamato altresì dall'art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 6/2018, prevede una conferma espressa della precedente nomina di Direttore Generale dell'Ente da parte degli Organi istituzionali in carica;

Tenuto conto che le disposizioni sia statali che regionali in ambito di spoils system, sono state in più occasioni censurate dalla Corte Costituzionale, la quale ne ha ribadito il carattere di precarizzazione del ruolo della dirigenza e perciò il contrasto con il principio di imparzialità (che impone di sottrarre la dirigenza all'influenza dei partiti politici) e con quello di buon andamento (che assicura la continuità dell'azione amministrativa) sanciti dall'art. 97, comma 2, Cost;

Richiamate:

- la sentenza n. 104 del 2007, con la quale la Corte Costituzionale ha ribadito che l'art. 97 Cost. sottopone gli uffici pubblici ad una riserva di legge, sottraendoli all'esclusiva disponibilità del Governo. Il principio di efficienza deve trovare la sua esplicazione attraverso una serie di regole riguardanti in particolare, la razionale organizzazione degli uffici e il loro corretto

funzionamento e la continuità dell'azione amministrativa col mutare degli assetti politici, senza trascurare l'esigenza di sottoporre i dirigenti a periodiche verifiche per assicurare il rispetto dei principi di imparzialità, funzionalità, flessibilità, trasparenza e di valutare le loro prestazioni in funzione di obiettivi prefissati;

- la sentenza n. 161 del 2008, con la quale la Consulta ha ribadito che il meccanismo di spoils system automatico è lesivo del principio di buona amministrazione dal punto di vista della continuità dell'azione amministrativa. La cessazione automatica di un incarico dirigenziale può comportare un cattivo funzionamento dell'apparato amministrativo, perciò la revoca degli incarichi - anche apicali - deve avvenire solo nel caso in cui sia accertata una responsabilità e non per la semplice cessazione di un organo politico. Secondo il giudice delle leggi, tale responsabilità dirigenziale deve essere accertata in relazione ai risultati conseguiti dal dirigente in termini di efficacia e di efficienza, nel rispetto degli indirizzi posti dal vertice politico, in un periodo di tempo adeguato e in ragione del peculiare contesto in cui la posizione dirigenziale è inserita;
- la sentenza n. 20 del 2016 con la quale la Corte Costituzionale ha confermato la propria posizione in tema di spoils system, ribadendo l'incompatibilità con l'art. 97 Cost. delle disposizioni che prevedono meccanismi di decadenza automatica dalla carica, fondata su cause che prescindono dalle vicende del rapporto d'ufficio e completamente sganciata da qualsiasi valutazione dei risultati;

Dato atto che il Direttore Generale dell'Ente è una figura tecnico-professionale, titolare di funzioni prevalentemente organizzative e gestionali, non direttamente collegato agli organi di indirizzo politico da relazioni istituzionali tali da rendere determinante la sua consonanza agli orientamenti politici degli stessi. Tale figura, quindi, non rientra tra quelle alle quali è possibile applicare meccanismi di decadenza automatica, senza violare i principi costituzionali di cui all'art. 97 Cost.;

Considerato che, il Direttore Generale è costantemente impegnato nelle peculiari funzioni attinenti all'incarico conferito per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali;

Tenuto conto:

- dell'ottimale raggiungimento degli obiettivi strategici da parte del Direttore Generale, nonché del generale efficientamento della macchina amministrativa, come attestato dalle valutazioni proposte dall'Organismo Indipendente di Valutazione nel corso di svolgimento del suo incarico;
- dei segni tangibili di miglioramento dei servizi che DiSCo eroga a vantaggio degli utenti, rinvenibili negli atti adottati, nonché dai trend, in continua crescita, relativi al numero di studenti per i quali l'Ente tutela il diritto allo studio;

Ritenuto dunque, del tutto appropriato confermare al Dott. Paolo Cortesini l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al fine di



continuare nell'opera di innovazione ed efficace gestione dell'attività a vantaggio dell'utenza;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere, in virtù dei poteri conferiti al Commissario straordinario con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023, alla presa d'atto e conferma dell'incarico di Direttore Generale di DiSCo conferito al Dott. Paolo Cortesini con la su richiamata Deliberazione n. 14 del 13 novembre 2019 e successiva Deliberazione n. 36 del 31 ottobre 2022;

Visto l'art. 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Dirigente dell'Area Risorse Economiche e Finanziarie, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

- **di dare atto** e confermare l'incarico di Direttore Generale di DiSCo conferito al Dott. Paolo Cortesini con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 13 novembre 2019 e n. 36 del 31 ottobre 2022;
- **di dare atto** che le clausole contrattuali regolanti l'incarico di Direttore Generale, sono contenute nel contratto di lavoro di diritto privato, a tempo pieno e determinato, stipulato tra DiSCo e il Dott. Paolo Cortesini;
- **di notificare** il presente provvedimento al Dott. Paolo Cortesini, attualmente residente, per la carica, presso la sede legale dell'Ente DiSCo;
- **di demandare**, alla competente Area 2 "Risorse Umane" gli atti necessari e conseguenti per rendere efficace la presente deliberazione.

Il Segretario verbalizzante F.F.
Ing. Mauro Lenti

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Ciardi